

D.D. S. n. 1925 /2022

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

C.F. 80012000826

L'Ingegnere Capo

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana,

VISTA la legge ed il regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

VISTI gli articoli 93, 98 e 99 del T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere

Idrauliche, approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.,

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con

R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. nonché il regolamento 14/08/1920, n. 1285;

VISTO l'art. 19, comma 6 bis, della L.R. del 27/04/1999, n. 10 come integrato

dall' art. 11 della L.R. 15/05/2013, n. 9;

VISTO l'art. 3 della L.R. n. 8 del 08/05/2018, di istituzione dell'Autorità di Bacino

del Distretto Idrografico delle Sicilia con il quale le competenze in materia di

difesa del suolo e di tutela delle acque sono transitate presso la stessa Autorità;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto stabilito dal precitato Art. 3 della L.R. n.

08/05/2018, il rilascio delle autorizzazioni di cui agli Artt. 93 e seguenti del T.U.

n. 523/1904 rientra fra i profili di competenza della Autorità di Bacino del

Distretto Idrografico delle Sicilia,

VISTA l'istanza del 29/04/2022 della Società e-distribuzione S.p.A., con sede

legale in Via Ombrone, 2 - 00198 Roma, P.I. 15844561009 e Codice Fiscale 05779711000, iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 922436, assunta al protocollo di questo Ufficio al n° 66163 del 04/05/2022, intesa ad ottenere la concessione per gli attraversamenti del corso d'acqua denominato "Canale Borsellino" e del suo affluente "Canale Celona" appartenenti al Demanio Idrico Fluviale della Regione Siciliana, ricadenti rispettivamente nel Foglio di mappa 38 particelle 7111, 7522 e Foglio di mappa n. 38 particelle 7668, 7585 del territorio comunale di Palermo.

La concessione richiesta rientra nell'ambito del Progetto per la sostituzione cavo a 20 kV e potenziamento linea LN Asja in uscita da C.P. Borsellino a C.S. Bellolampo da Via Celona a Via Castellana e ampliamento LN Bellolampo da C.S. Sesta Vasca da Via Castellana a S.p.1.

VISTO il N.O. idraulico n° 6507 del 13/04/2022 rilasciato dal Servizio 4 - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, che autorizza con prescrizioni le opere gli attraversamenti del corso d'acqua denominato "Canale Borsellino" e del suo affluente "Canale Celona" appartenenti al Demanio Idrico Fluviale della Regione Siciliana, ricadenti rispettivamente nel Foglio di mappa n. 38 particelle 7111, 7522 e Foglio di mappa n. 38 particelle 7668, 7585 del territorio comunale di Palermo.

VISTA la scheda di valutazione tecnico estimativa redatta con riferimento al 2022, epoca a cui si riferisce la valutazione, per la determinazione del canone annuo, individuato in euro 435,26 (quattrocentotrentacinque/26);

VISTA la planimetria catastale ove si evince che le opere di cantiere ed attraversamento interessano l'area demaniale appartenente al Demanio Idrico Fluviale della Regione Siciliana, ricadente nel territorio di Palermo al Foglio di

mappa n. 38 particelle 7111, 7522 e del Foglio di mappa n. 38 particelle 7668,

7585,

VISTA la quietanza di pagamento di € 435/26 (euro

quattrocentotrentacinque/26), a garanzia del pagamento dei canoni di cui all'art.

2 (**cauzione**), che il concessionario ha già costituito tramite versamento al

competente Cassiere Regione Siciliana effettuato in data 29/09/2022, con

bollettino postale sul c/c **302901** – Codice bollettino: 227255010000045404;

VISTA la quietanza di pagamento di € 435,26 (euro

quattrocentotrentacinque/26), del **canone annuo** per il 2022, tramite versamento

al competente Cassiere Regione Siciliana effettuato in data 29/09/2022, con

bollettino postale sul c/c **302901 (capitolo 2622, capo 22)**, Codice bollettino:

227255010000045505;

VISTA la quietanza di pagamento della tassa di concessione governativa di €

180,76 (euro centottanta/76), effettuato in data 05/10/2022, mediante Bonifico

bancario sul codice IBAN: IT06F0760104600000017770900;

VISTI l'elaborato Progetto definitivo – Cartografia e vincoli e l'elaborato

denominato "Interferenza in area del demanio idrico fluviale";

VISTA la nota di e-distribuzione del 03/11/2022, assunta al prot. in data

09/11/2022 al n. 151306, con la quale è stata integrata la documentazione

mancante (tre copie dell'elaborato denominato "Interferenza in area del demanio

idrico fluviale";

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la Società Enel Distribuzione S.p.A.

(oggi e-distribuzione S.p.A.), risulta applicabile l'art.83, comma 3, lettera b) del

Codice Antimafia, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque

richiesta per i rapporti fra soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui



organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo codice;

VISTA la certificazione della Camera di Commercio;

CONSIDERATO che può essere rilasciata la concessione sopra indicata per anni 6 (sei) decorrenti dalla data di stipula del presente atto e che il canone annuo anticipato ammonta ad € 435/26 (euro quattrocentotrentacinque/26);

RITENUTO di rilasciare alla Società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Via Ombrone, 2 - 00198 Roma, P.I. 15844561009 e Codice Fiscale 05779711000, iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 922436, la concessione per l'occupazione di area del demanio fluviale per la realizzazione delle opere richieste.

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa è assentito alla Società e-distribuzione S.p.A., P.I. 15844561009 e Codice Fiscale 05779711000, iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 922436, la concessione per gli attraversamenti del corso d'acqua denominato "Canale Borsellino" e del suo affluente "Canale Celona", appartenenti al Demanio Idrico Fluviale della Regione Siciliana, ricadenti rispettivamente nel Foglio di mappa n. 38 particelle 7111, 7522 e Foglio di mappa n. 38 particelle 7668, 7585 del territorio comunale di Palermo.

Art. 2 La concessione viene rilasciata per anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del presente atto; subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel parere idraulico rilasciato

dall'Autorità di Bacino e verso il pagamento del canone annuo anticipato di € 435/26 (euro. quattrocentotrentacinque/26) da adeguarsi ai successivi aggiornamenti ISTAT.

Art. 3 Il canone annuo di concessione dovrà essere versato in rate annuali anticipate a partire dal 2022, (determinato secondo quanto stabilito dall'art. 4 della L. 21/12/1961, n.1501, aumentato come previsto dall'art. 14, comma 2, del D.L. 02/10/1981, n. 546 e dall'art. 7 del D.M. 02/03/199, n. 258). Detto canone dovrà essere rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 24/12/1993, n. 537, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. 27/04/1999, n. 10 e dovrà essere versato in rate annuali anticipate, e comunque entro il 30 maggio di ogni anno, mediante versamento sul c/c postale n. 302901, intestato a "Cassiere Regione Siciliana - Unicredit S.p.A. - Ufficio Provinciale di Palermo" con espressa indicazione, in corrispondenza della causale, dei dati identificativi, la motivazione del versamento, riferimento della pratica nonché la specifica evidenza della destinazione del versamento nel capitolo di entrata relativo n° 2622 - capo 12.

Il bollettino di versamento in originale dovrà essere trasmesso, pena la decadenza del Decreto di Concessione, a quest'Ufficio, entro il successivo 30 Giugno, con nota di accompagnamento con l'indicazione della pratica di riferimento.

Art. 4 L'Amministrazione regionale provvederà allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'amministrazione stessa ed il Concessionario i



	rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non esistano danni o
	cause di danni possibili, imputabili al concessionario, oppure a terzi per il fatto
	dei quali il Concessionario debba rispondere.
	L'Amministrazione ha diritto di valersi dell'accennata cauzione per reintegrarsi
	dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento
	giudiziario.
	Art. 5 Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. Il
	concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria
	e straordinaria, e le contribuzioni e gli obblighi di qualsiasi natura gravanti sul
	bene stesso esonerando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da
	ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi
	causa conseguente l'utilizzo del bene dato in concessione.
	Art. 6 La ditta concessionaria, non dovrà produrre danni agli argini, al letto del
	corso d'acqua, alle proprietà private e comunque in caso di piogge eccezionali,
	la stessa dovrà provvedere, senza preavviso da parte di quest'Ufficio, alla
	rimozione delle opere mobili che impediscono il deflusso delle acque.
	Oltre alle sopra esposte indicazioni, la ditta in questione è tenuta alla piena
	osservanza delle leggi e regolamenti sulle opere idrauliche.
	Art. 7 Il concessionario dovrà ritenersi decaduto dalla concessione, a giudizio
	insindacabile dell'Amministrazione, anche prima della scadenza, qualora il
	medesimo:
	a) abbia sub-concesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o
	temporaneamente, con o senza corrispettivo;
•	b) abbia mutato la destinazione del bene o comunque ne abbia fatto un uso
	irregolare;

c) si sia reso moroso nel pagamento del canone e dei servizi accessori a suo carico.

Art. 8 La violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la revoca della concessione stessa e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La revoca sarà comunicata al concessionario mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, questo Ufficio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, comma 2, e dell'art. 828, comma 2, del codice civile.

Art. 9 In caso di ritardato pagamento del canone saranno applicati gli interessi legali.

Art. 10 La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta.

Art. 11 Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese senza richiedere o pretendere alcun risarcimento ed indennizzo per le spese sostenute, su richiesta del concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e al ripristino dell'area demaniale oggetto della Concessione, lasciando la stessa sgombrata di materiali di risulta.

In caso di inadempimento il concedente vi provvederà direttamente, addebitando la spesa al concessionario.

Art. 12 L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diversa da quella sopra descritta, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 13 La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi, è



	subordinata al possesso da parte del concessionario, di ogni autorizzazione
	prevista dalle normative vigenti in materia.
	Art. 14 Il concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e
	le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o
	le modifiche delle opere realizzate, che il concedente ritiene di ordinare ai fini
	del buon regime delle acque.
	Art. 15 Essendo il contratto stipulato per un tempo determinato, non occorrerà
	per porre termine alla Concessione, alcuna reciproca disdetta.
	Sarà cura però, del concessionario comunicare rinunzia al concedente.
	Art. 16 Qualora il concessionario fosse interessato al rinnovo dell'atto, dovrà
	presentare istanza in bollo un anno prima della scadenza della concessione
	all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.
	Art. 17 Qualora la Prefettura segnalasse, in fase successiva al rilascio della
	concessione il venire meno dei requisiti di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre
	2011 n° 159 e s.m.i., la concessione sarà annullata.
	Il concessionario si avrà comunque l'obbligo a ripristinare a suo carico e spese, i
	luoghi oggetto di concessione secondo le modificazioni effettuate e sotto la
	vigilanza dell'Amministrazione concedente.
	Art. 18 Sono fatti salvi tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di altri Enti,
	necessari alla realizzazione delle opere in argomento.
	Art. 19 Per quanto non previsto nella presente Concessione, valgono le
	disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo
	restando che la concessione non determina alcuna servitù.
•	Art. 20 Il concedente può disporre varianti in alveo sia planimetriche che
	altimetriche, in qualsiasi tempo, senza che per ciò il concessionario possa

PROGETTO DEFINITIVO per la sostituzione cavo a 20kV e potenziamento
linea LN Asja in uscita da C.P. Borsellino a C.S. Bellolampo da via Celona a
Via Castellana, e ampliamento LN Bellolampo da C.S. Bellolampo a C.S.
Sesta Vasca da Via Castellana a S.P. 1

NEL TERRITORIO DEL COMUNE di Palermo (PA)
opporre difficoltà o pretendere compensi di sorta.

Art. 21 Tutte le spese inerenti la presente Concessione, comprese le imposte di
bollo e di registro, sono a carico del concessionario.

Palermo,

12/11/2022
Il Dirigente dell'U.O. 1

(Ing. Giuseppe Troncale)

L'Ingegnere Capo

(Ing. Giuseppe Nogara)

Documenti allegati:

1. Progetto definitivo – cartografia e vincoli.
2. Elaborato denominato "Interferenza in area del demanio idrico fluviale".



CARTOGRAFIA E VINCOLI

IDENTIFICAZIONE ED ELABORATO

Descrizione	N° elaborato	1° logg.	Tot. fogli	MON. fogli	DATA	SCALA
-------------	--------------	----------	------------	------------	------	-------

REVISIONI

ESEGUITO

VERIFICATO

APPROVATO

Ing. F. Ucani

Cettrina Polizzi

Cettrina Polizzi

IL COMMITTENTE

G-distribuzione

Trasmissione e Distribuzione
Energia Elettrica S.p.A. (GSE)
Autorizzazione n. 100/2011/RSE del 12/01/2011

Via Ombraia 2 - 00144 Roma

Capo Sede: Roma - Tel. 06/47891